

11 FEB 2016

Prot. n. 2890

CITTA' DI CAMPOBELLO DI MAZARA

## REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ NEI CORTILI E TERRENI SCOLASTICI COMUNALI

### Premessa

Nel Comune di Campobello di Mazara, ci sono più di 5 cortili o terreni scolastici. In quasi tutti i casi, questi spazi sono monofunzionali o al servizio di una ricreazione limitatissima di tempo e programmata a priori o per un impiego semplice di verde pubblico e non hanno quasi nessuna relazione con il contesto sociale ed urbanistico in cui si trovano.

Il sistema educativo Campobellese dovrebbe caratterizzarsi per una visione della scuola aperta alla città, sia per l'incontro di saperi tra il dentro ed il fuori dell'aula sia per l'individuazione della scuola stessa come risorsa del territorio, nel solco di una tradizione che l'ha vista molte volte centro propulsivo e di aggregazione del quartiere.

I bambini ed i ragazzi, dovrebbero confrontare la loro creatività con i vincoli legati ad aspetti normativi, di effettiva natura degli spazi, di risorse disponibili e di soluzioni tecniche praticabili, per arrivare alla definizione di un progetto di riqualificazione dei cortili scolastici nel quale armonizzare interventi edili, arredi, soluzioni innovative per il gioco e la socializzazione e sistemazioni a verde e/o nella realizzazione di orti scolastici.

I criteri progettuali devono essere indirizzati alla caratterizzazione del cortile come luogo significativo del complesso scolastico: scambio tra interno ed esterno e filtro tra scuola e contesto urbano circostante. Inoltre si deve dare attenzione nel costruire le condizioni affinché il cortile scolastico possa assumere un potenziale ruolo di "aula verde", uno spazio in grado di accogliere e stimolare attività non solo ludico-ricreative ma anche a sfondo didattico.

Inoltre il cortile va visto come un elemento del territorio circostante e non come spazio impermeabile a fattori esterni.

La riqualificazione dei cortili scolastici vanno viste come luoghi pensati per il gioco e la socializzazione dei bambini, che pone le basi per la riqualificazione, lo sviluppo e la manutenzione di un vasto patrimonio di spazi sociali, a cui il presente regolamento si ricollega.

I cortili scolastici devono diventare dei veri spazi pubblici per il quartiere nei momenti in cui non vi siano attività scolastiche.

Affinché ciò avvenga occorre un lavoro partecipato tra le Scuole, il Comune e le associazioni sociali che gestiranno le manutenzioni delle strutture.

### Articolo 1

1. I cortili delle scuole di proprietà del Comune di Campobello di Mazara, al di fuori dell'orario scolastico sono spazi pubblici a disposizione di tutta la popolazione e sottoposti ai vigenti regolamenti comunali.

## **Articolo 2**

1. Il presente regolamento disciplina la gestione dell'attività nei cortili scolastici al di fuori dell'orario scolastico, la cui competenza è dell'Amministrazione comunale che tramite le Associazioni la esplica secondo le modalità sotto riportate.

## **Articolo 3**

1. L'utilizzo pubblico dei cortili deve essere sempre accompagnato da un'apposita segnaletica che escluda ogni assunzione di responsabilità da parte della scuola e del Comune di Campobello di Mazara.

## **Articolo 4**

1. I cortili sono aperti al pubblico al di fuori dell'orario in cui si svolgono le attività scolastiche ed extrascolastiche dalle ore 17,30 alle ore 20,00.

## **Articolo 5**

1. I cortili sono chiusi la domenica e durante i giorni festivi.
2. In occasione di manifestazioni di particolare interesse per la Città, potranno essere concesse deroghe ai normali orari e giorni di utilizzo, previa comunicazione al Dirigente Scolastico interessato.

## **Articolo 6**

1. Le domande relative all'organizzazione di iniziative ed attività nei cortili scolastici vanno presentate all'ufficio comunale.
2. La concessione degli spazi per tali iniziative è gratuita ed è disciplinata in analogia a quanto disposto dal Regolamento comunale per la concessione dei locali.
3. Il Comune dà alle scuole opportuna comunicazione dei piani per l'utilizzo degli spazi e delle relative variazioni.

## **Articolo 7**

1. L'accesso ai cortili scolastici al pubblico è consentito ai singoli cittadini nonché a gruppi o associazioni di cittadini che ivi intendono riunirsi.
2. L'associazione o il gruppo di cittadini che chiede invece l'utilizzo del cortile per organizzare manifestazioni o attività deve impegnarsi all'osservanza delle seguenti disposizioni:
  - a) uso corretto delle attrezzature e conservazione dell'ordine esistente;
  - b) segnalazione immediata al personale ausiliario della scuola di eventuali danni causati o riscontrati;
  - c) stretta limitazione all'utilizzo degli spazi concessi;
  - d) tempestiva comunicazione del mancato utilizzo degli spazi;
  - e) è richiesta apposita cauzione a garanzia del ripristino e della pulizia dell'area. Inoltre a garanzia dei partecipanti il concessionario dovrà provvedere all'accensione di polizza assicurativa per la copertura di responsabilità civile e danni cagionati ai beni comunali;
  - f) curare la pulizia e la sorveglianza dell'area avuta in concessione e provvedere alla sua apertura e chiusura.

3. E' fatto divieto di organizzare manifestazioni o attività a beneficio esclusivo dei propri associati nonché è fatto divieto di chiedere un corrispettivo a chi partecipa alle manifestazioni e attività organizzate.
4. L'utilizzo del terreno scolastico per la coltivazione di Orti Scolastici è concessa solo per le associazioni senza scopo di lucro e che venga dimostrato che i prodotti raccolti vengano utilizzati per scopi sociali o di beneficenza per famiglie bisognose

#### **Articolo 8**

1. Al fine di rendere i cortili scolastici di proprietà comunale idonei ad un loro utilizzo pubblico, si propongono opportuni interventi di manutenzione straordinaria, da parte del Settore Edilizia Scolastica e gli altri uffici comunali competenti per i lavori.

#### **Articolo 9**

1. All'interno dei cortili scolastici utilizzati per uso pubblico è possibile introdurre animali.

#### **Articolo 10**

1. La chiusura dei cortili scolastici adibiti ad uso pubblico è di competenza del custode della struttura se presente, in caso contrario saranno individuate dal Comune le modalità ritenute più idonee, sentito il Dirigente Scolastico.

#### **Articolo 11**

1. La pulizia e la manutenzione ordinaria dei cortili scolastici aperti al pubblico è a carico dei fruitori.
2. Preferibilmente la pulizia degli spazi dovrà avvenire al termine dell'orario di apertura dei cortili, in questo modo si demanderà al soggetto individuato anche la chiusura del cortile stesso.
3. In ogni modo la pulizia del cortile deve essere garantita prima dell'inizio delle attività didattiche.
4. Sarà possibile individuare forme di gestione integrata che prevedano la pulizia e la manutenzione ordinaria in capo ad un unico soggetto.
5. Nella programmazione annuale di apertura dei cortili scolastici ad uso pubblico si dovranno considerare le disponibilità di bilancio assegnate per consentire la pulizia e gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria.

#### **Articolo 12**

1. All'interno dei cortili scolastici adibiti ad uso pubblico non è previsto alcun servizio di sorveglianza. Sono possibili forme di collaborazione con i servizi del volontariato e vengono garantiti i passaggi da parte del personale del Corpo di Polizia Municipale, secondo modalità che saranno definite in fase di richiesta degli spazi.

#### **Articolo 13**

1. Per quanto non disciplinato, si rinvia ai competenti Regolamenti Comunali.